

Primarie Usa: Clinton e Trump non conoscono ostacoli. Si ritira Rubio

Data: Invalid Date | Autore: Alessio Crapanzano



ROMA, 16 MARZO 2016 – Ieri, negli Usa, è stata una giornata caratterizzata dalla votazione per le primarie. Si è votato in Florida, Illinois, Ohio, Carolina del Nord e Missouri. Hillary Clinton, dopo aver battuto Bernie Sanders in quattro dei cinque Stati in palio, è praticamente certa della nomination democratica. Solo il Missouri è in bilico. In questo modo, l'ex first lady ha in qualche modo ridimensionato la vittoria ottenuta lo scorso 8 marzo dal senatore del Vermont in Michigan e già guarda allo scontro finale con Donald Trump.

[MORE]

Per quanto riguarda la candidatura repubblicana invece, Trump continua a vincere nonostante i tentativi dell'establishment di bloccarlo, perché considerato troppo estremista. Ieri il miliardario ha vinto anche in Florida e ha obbligato, di fatto, il senatore dello Stato Marco Rubio a ritirarsi dalla corsa presidenziale. Un ritiro che, in maniera alquanto evidente, sembra sia stato dettato soprattutto dagli errori tattici commessi dallo stesso Rubio, il quale ha cominciato a perdere consensi nel momento in cui ha iniziato ad assumere gli stessi atteggiamenti "sguaiati" che hanno da sempre caratterizzato il comportamento di Trump. Ma le vittorie sono arrivate anche in Illinois e nella Carolina del Nord per il miliardario newyorchese. Mentre a contendergli il Missouri è il senatore del Texas Ted Cruz. E' invece risultato sconfitto in Ohio dal governatore dello Stato, John Kasich, considerato come la vera alternativa allo stesso Trump.

Alessio Crapanzano

(FOTO: giornalettismo.com)

